

Il salvataggio della Mostra sulla Bellezza Salvata

La Mostra “Firenze 1966-2016: la Bellezza Salvata“ è nata sotto la spinta del Comitato Firenze 2016 e da questo coordinata. Il Comitato opera ormai da quattro anni e raccoglie oltre cento aderenti, fra enti pubblici e privati. È co-presieduto dal Sindaco di Firenze Dario Nardella e dal Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi [sito: <http://toscana.firenze2016.it> (www.firenze2016.it)].

Il Comitato ha avuto ed avrà nei prossimi anni obiettivi prevalentemente non “celebrativi”, cercando di coordinare vari progetti per le attività non ancora realizzate per la salvaguardia del nostro territorio e dell’ambiente, nell’ottica di favorire nuovi approcci alle problematiche ambientali e territoriali, con particolare riferimento alla resilienza delle città d’arte.

Quando il Comitato Firenze 2016 è stato costituito nel marzo 2013 è stato subito proposto dagli aderenti di realizzare per il cinquantesimo dell’alluvione una mostra che documentasse al meglio il grande lavoro dei nostri restauratori in collaborazione con i restauratori di tutto il mondo per rimediare alle offese che l’Arno fece al nostro patrimonio culturale.

Mario Primicerio convinse Cristina Acidini e me che la Città, nelle sue espressioni amministrative e imprenditoriali, avrebbe trovato le risorse necessarie per una grande mostra che documentasse la leadership fiorentina e toscana nella pratica e nella scienza del restauro. Che sottolineasse come la catastrofe abbia potuto tramutarsi in cultura, ricerca, attività imprenditoriali, sviluppo economico oltre che salvezza del nostro patrimonio.

Una mostra sulla lunga vicenda del restauro insomma come attività forse la più significativa per documentare la reazione di Firenze all’alluvione e la dimostrazione di come la città sia stata e sia in grado di avere cura del patrimonio artistico che non è soltanto della città ma di tutta l’umanità.

Il Comitato Firenze2016 ha assunto la responsabilità dell’organizzazione della Mostra e, dopo un anno di lavoro avviato con i finanziamenti degli sponsor del Comitato Firenze2016, CONAD e Toscana Aeroporti, è stato possibile realizzare il progetto con l’intervento del Comune di Firenze, della Città Metropolitana e della Regione Toscana e infine, con un ruolo decisivo, della Associazione MetaMorfosi (Roma), che si è assunta l’impegno di realizzare concretamente il progetto già portato avanti per mesi da tanti prestatori e autori, con la cura di Cristina Acidini e di Elena Capretti.

L’Associazione MetaMorfosi ha altresì fatto in modo che venisse mantenuto il rapporto di collaborazione con gli operatori che da tempo stavano lavorando a Firenze. In particolare desidero sottolineare l’impegno dei collaboratori del Comitato Firenze 2016, dell’Università di Firenze, di Opera Laboratori Fiorentini-Civita Group e dell’editore Sillabe, dell’architetto Luigi Cupellini con il suo studio e con l’architetto Renzo Funaro, considerando fondamentale che questa mostra si realizzasse e sperando che il loro amore per Firenze fosse finalmente condiviso anche da altri.

Questo è accaduto e abbiamo potuto salvare la mostra sulla Bellezza Salvata. Ma quanta fatica!